

Ordine del giorno n. 29

del 19 marzo 2019

(collegato al dibattito sulle criticità presenti nel Parco Archeologico di Centocelle)

PREMESSO CHE

- il Parco Archeologico di Centocelle è un'area di circa 120 ettari sita nel territorio del Municipio V, facente parte del complesso aeroportuale di Centocelle, intestata al Demanio dello Stato, ai sensi della Legge 29 gennaio 1987, n. 453, pervenuta a titolo gratuito in dismissione dall'Aeronautica Militare al patrimonio di Roma Capitale;
- su tale area, trasformata in Parco Archeologico e consegnata al Dipartimento Tutela Ambientale, insistono vincoli storici, archeologici e paesaggistici per le importanti preesistenze storiche rinvenute nel corso degli scavi guidati dalla Sovrintendenza Capitolina risalenti all'VIII e VII secolo a.C. e fino al V e VI secolo d.C. che fanno di quest'area un importante punto di attrazione archeologica e storica della periferia est di Roma;
- nella suddetta area si trovano reperti archeologici di due antiche ville romane la "Villa della Piscina" e la "Villa ad Duas Lauros" dove sono stati rinvenuti manufatti preziosissimi quali i vasi decorati ed i bicchieri in vetro con ricami in oro risalenti al I secolo a.C.;
- nell'area del Parco è stata accertata la presenza di una serie di occupazioni abusive da parte di autodemolitori mentre nella zona del sottosuolo detta ex-fungaiola sono stati rinvenuti consistenti quantitativi di rifiuti;
- con ordinanza della Sindaca n. 22 del 10 febbraio 2017 sono stati adottati provvedimenti urgenti per la messa in sicurezza ambientale del Parco Archeologico di Centocelle;

CONSIDERATO CHE

- è di interesse dell'Amministrazione Capitolina procedere alla valorizzazione culturale del parco mediante l'apertura al pubblico della zona archeologica e la realizzazione di un museo, ecologicamente compatibile, dotato di spazi multimediali e di una serie di servizi a vantaggio dell'utenza, che racconti la vita quotidiana al tempo delle ville romane;
- l'esecuzione del suddetto progetto consentirebbe di utilizzare il bene culturale realizzando un presidio stabile a tutela del Parco Archeologico di Centocelle e creando indotto nel quartiere;
- l'interno del parco è occupato da edifici e strutture militari afferenti allo Stato Maggiore della Difesa ed all'Aeronautica Militare dove quotidianamente si reca al lavoro un flusso consistente di persone;
- nel bilancio di previsione 2018 sono stati stanziati 180.000 euro per affidamento incarichi professionali per la realizzazione del progetto definitivo ed esecutivo del centro informativo ed espositivo del Parco Archeologico di Centocelle, di cui 50.000 per l'esecuzione delle indagini conoscitive, saggi e scavi archeologici nell'area, e 100.000 euro per la realizzazione del progetto Ecomuseo Urbano di Roma Est. Detti finanziamenti attualmente sono in procedura di gara in via di espletamento e in via di affidamento;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA
LA SINDACA E LA GIUNTA

- a provvedere, entro il termine di 6 mesi dalla data di chiusura delle attività nei cantieri di bonifica, alla revisione del progetto del secondo stralcio del Parco di Centocelle, relativa approvazione in Conferenza dei Servizi semplificata, ed eventuale integrazione al finanziamento per la realizzazione di tutte le opere;
- la revisione del progetto secondo stralcio dovrà in ogni caso coinvolgere la cittadinanza tramite un percorso partecipato in condivisione coi Municipi V, VI e VII. Detto percorso partecipato dovrà essere avviato immediatamente, a prescindere dalla data di chiusura dei cantieri di bonifica, e dovrà considerare la revisione organica e un numero adeguato degli accessi;
- a valutare l'estensione dell'area a Parco fino a comprendere le aree verdi fronte viale Togliatti lato VI Municipio.

F.to: Guadagno, Calabrese, Diaco, Agnello, Pacetti, Paciocco, Di Palma, Ficcardi, Catini, Penna, Bernabei, Zotta, Iorio, Terranova, Diario, Coia e Montella.

Il sujesto ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea Capitolina con 26 voti favorevoli, nella seduta del 19 marzo 2019.